



COMUNE DI LODI – BANCA POPOLARE DI LODI

PROTOCOLLO D'INTESA “CREDITO ROSA”

Il giorno 17/5/2011, in Lodi e nella residenza municipale;

Preso atto della deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 16/5/2011 all'oggetto “Rinnovo del Protocollo d'Intesa tra Comune di Lodi e Banca Popolare di Lodi per il Credito Rosa e il Credito Giovani a favore dell'imprenditorialità femminile e giovanile” ed in esecuzione della delibera stessa;

tra il Sig. Giuseppe Demuro , Dirigente reggente Settore 4 - Giovani e Pari Opportunità, nato a Irsina (PT) il 26/5/1964, in rappresentanza del COMUNE DI LODI, Piazza Broletto, Codice Fiscale n. 84507570152;

ed il Sig. Boffelli Desiderio Carlo nato a Castelleone il 30/07/1954, Cod. Fiscale BFFDDR54L30C153G, in qualità di procuratore e in rappresentanza della BANCA POPOLARE DI LODI SPA, Via Polenghi Lombardo 13, C.F. 05754690963, in forza della giusta procura del Dr. Lorenzo Stucchi, Notaio in Lodi, redatta in data 09/06/2010 repertorio n. 177302 e fascicolo n. 63417 – di cui si allega copia conforme - per brevità nel presente Protocollo d'intesa denominata Banca

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La Banca si dichiara disposta a concedere finanziamenti agevolati, alle condizioni di seguito indicate, a donne nuove imprenditrici o lavoratrici autonome in età compresa fra i 18 e i 55 anni, residenti nel Comune di Lodi, che in forma individuale o associata, con esclusione delle Società per Azioni (SPA) e delle Società in accomandita per azioni (SAPA), intraprendano un'attività nella Provincia di Lodi.

Nel caso di società, devono essere donne almeno i 2/3 e possedere i requisiti di età e residenza almeno la metà dei componenti la compagine sociale (per le società in accomandita semplice (SAS) tali percentuali si applicano ai soci accomandatari, per le società a responsabilità limitata (SRL) alle quote di capitale sociale).

Le richieste di finanziamento possono essere presentate entro 1 anno dalla denuncia di inizio attività d'impresa ed entro 1 anno dalla data di attribuzione di Partita IVA per le attività di lavoro autonomo.

L'attività imprenditoriale riguarda tutti i settori produttivi, prevalentemente nel settore del terziario avanzato, con iniziative connesse alle prestazioni di servizi alle imprese, alle persone, alle famiglie, alle comunità.

Non hanno titolo a presentare la domanda di finanziamento gli intestatari di attività derivategli da trasferimenti a titolo oneroso o gratuito da parte di familiari, fino al secondo grado di parentela

Art. 2

La Banca esaminerà le istanze di credito alla luce delle disposizioni dell'Organo di Vigilanza, della propria normativa statutaria e regolamentare, nonché ai sensi dei provvedimenti legislativi tempo per tempo diramati in materia creditizia.

Art. 3

Le istanze ritenute approvabili dalla Banca verranno sottoposte al vaglio di un apposito Comitato di valutazione formato da membri delegati del Comune di Lodi (il Sindaco o suo delegato, l'Assessore ai

Settori Produttivi, i Presidenti e i Vice Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti “Istruzione - Cultura - Sport” ed “Economia e Lavoro”) e della Banca per l'ammissione all'agevolazione che sarà deliberata dalla Amministrazione Comunale.

Nel caso fosse necessario effettuare una selezione delle domande presentate, oltre alle valutazioni su ogni singolo progetto, si terranno in considerazione, per la definizione delle priorità, i seguenti criteri:

- maggiore composizione giovanile della società
- maggior numero di residenti sul territorio comunale
- ubicazione della sede sul territorio comunale
- maggior numero di soci
- appartenenza a settori innovativi nell'ambito tecnologico, mediatico, sociale, ecologico.

Il beneficiario è tenuto a comunicare all'Amministrazione Comunale eventuali variazioni dell'oggetto sociale e/o della composizione societaria. Qualora vengano a mancare i requisiti grazie ai quali è stata concessa l'agevolazione, l'Amministrazione Comunale provvede ad interrompere tale contributo. Il beneficiario, inoltre, dovrà presentare alla Banca copie delle fatture delle spese sostenute relative agli investimenti oggetto della domanda di finanziamento e la Banca provvederà a trasmetterne copia al Comune di Lodi.

Art. 4

L'importo massimo finanziabile è determinato nella misura di € 50.000,00 (Euro cinquantamila/00.=), comunque non superiore all'80% dell'investimento previsto.

Il finanziamento viene concesso per l'acquisto di macchinari, attrezzature, automezzi, ed ogni altro bene strumentale necessario all'avviamento dell'attività da realizzarsi nel primo triennio dall'avvio. Sono comprese le scorte, queste ultime in misura non superiore al 20% dell'investimento complessivo e se acquistate nei primi tre mesi dell'avvio dell'attività, così come definito all'art. 1.

Nel finanziamento possono inoltre essere comprese le spese notarili, spese di impianto, l'avviamento, nonché le spese di locazione di immobili destinati all'attività aziendale o di lavoro autonomo. Gli investimenti sono calcolati sugli importi imponibili, al netto dell'IVA.

Art. 5

Ciascun finanziamento avrà una durata massima di 60 mesi, di cui 12 di preammortamento con il pagamento dei soli interessi alle normali scadenze del trimestre solare.

Art. 6

I rimborsi avverranno in rate periodiche costanti, posticipate, comprensive di capitale ed interessi, dopo i primi 12 mesi di preammortamento. L'imposta sostitutiva, nella misura prevista dal D.P.R. 601/1973, sarà a carico dei beneficiari.

Art. 7

I prestiti verranno erogati, fino a nuovi accordi, al tasso del fisso per tutta la durata del finanziamento, determinato in misura pari dell'I.R.S. (Interest Rate Swap) di periodo aumentato di 2,00 punti percentuali (diconsi duevirgolazerozero punti percentuali) o con possibile garanzia ARTFIDI al 60% con contro garanzia del Fondi di Garanzia per le PMI scheda Investimenti Classe di Merito Media : IRS + 1,80%

Il tasso indicato risulta definito nella “Convenzione per la gestione del servizio di Tesoreria del Comune” in essere tra il Comune e la Banca Popolare di Lodi con scadenza al 31/12/2018.

Altre condizioni che normano l'iniziativa “**CREDITO ROSA**” sono riportate nella scheda “Cogli l'attimo”- Progetto Impresa Credito Rosa- , qui allegata che risulta parte integrante del presente Protocollo d'Intesa e presentata in sede di offerta di gara inerente il Servizio di Tesoreria.

Art. 8

Il Comune di Lodi riconoscerà sull'operazione un contributo in conto di tutti gli interessi relativi al piano di rimborso da versarsi, a consuntivo, al termine di ciascun anno solare in cui sono previste scadenze di rate di

rimborso per il beneficiario, con esclusione quindi del periodo di preammortamento durante il quale gli interessi sono a totale carico del prestatario.

Art. 9

I finanziamenti verranno concessi ad insindacabile giudizio della Banca, la quale si riserva pertanto di declinare o ridurre le richieste di finanziamento presentatele in assenza dei requisiti di affidabilità.

Art. 10

Il presente Protocollo d'intesa decorre dal 17 maggio 2011 con scadenza 31 dicembre 2018, salvo disdetta di una delle parti a mezzo lettera raccomandata tre mesi prima della data di recessione della convenzione stessa

Art. 11

Foro competente per la materia della presente Convenzione è quello di Lodi.

Letto, approvato e sottoscritto

Lodi, 17/5/2011

COMUNE DI LODI

Giuseppe Demuro

BANCA POPOLARE DI LODI

Carlo Desiderio Boffelli